

In relazione al contrasto emerso in seno all' Assessorato Regionale alla Salute, la Presidenza Regionale del Pri diffonde la seguente nota:

"Le dichiarazioni rese dalla dottoressa Petropulacos - che peraltro aveva ben meritato tanto a Modena quanto a Forlì appaiono, nella presente circostanza, del tutto improvvide, sia nel metodo che nel merito, e, pertanto, irricevibili. È, infatti, impensabile che un dirigente, per quanto bravo ed esperto, possa ritenersi in diritto di sostituirsi all' assessore delegato cui responsabilità politica 1e e legale programmazione sanitaria, io assenza di evidenti violazioni di legge. Poiché dalle parole della dirigente si evince che le divergenze che hanno determinato lo scontro si riferiscono precisamente a diverse proposte di indirizzo piuttosto che a stravolgimenti o ad interpretazioni personalistiche disposizioni vigenti, sarebbe stato auspicabile che la dottoressa Petropulacos avesse preso atto dei fatti e, con senso di responsabilità, avesse optato per la scelta delle dimissioni. Solo in questo modo, a nostro giudizio, avendo recuperato una piena autonomia, avrebbe potuto sostenere con più vigore e piena credibilità, la sua denuncia sulla proposta di in ulteriore indebitamento della sanità regionale a fronte del decadimento della qualità dei servizi erogati che, purtroppo, quotidianamente i cittadini sopportano sulla propria pelle".

FRER - PRI Ufficio Stampa